

Ricordatemi come vi pare

di e con **Marta Dalla Via** e **Valentina Melis**

scena, oggetti e costumi **Olivia Spinelli**

luci **Stefano Dellepiane**

produzione **Centro Teatrale Bresciano**

in collaborazione con **Corvino Produzioni**

Spettacolo ispirato a *Ricordatemi come vi pare* di Michela Murgia
(ed Mondadori) in accordo con Viva Agenzia letteraria

Questo è il più bell'invito che potevamo ricevere. Ricordare Michela Murgia come ci pare. Ma è più sincero dire che lo faremo come ci viene, con ciò che conosciamo, al meglio che possiamo. Impossibile fare altrimenti visto che ognuno vede il mondo con i suoi occhi ed è quindi editor dei propri ricordi. Scegliamo il teatro, come luogo e come mezzo. Il posto dove lo spirito di contraddizione e la capacità critica si possono allenare. Abbiamo ideato questo spettacolo in due ed è in due che ve lo racconteremo.

Valentina Melis e Marta Della Via

Dichiara **Valentina Melis**, autrice e attrice: "Ero amica di Michela. Ogni pensiero, ogni gesto, ogni parola di questo spettacolo nasce dall'amore e dalla gratitudine per lei, dalla necessità di continuare a far vivere la sua voce, le sue idee, il suo coraggio. Ma non è solo memoria, è azione, è scelta di campo, è resistenza. Non solo per ricordare ma per fare. Sul palco porto Michela e porto me stessa: la mia esperienza di femminista dal sangue sardo, la mia rabbia contro le ingiustizie, la mia passione politica, la mia visione del mondo. Le atmosfere sarde abbracciano questo racconto: i colori, i profumi, i silenzi e le contraddizioni della mia terra diventano teatro di verità, spazio di confronto, luogo di narrazione politica e poetica. Attraverso queste radici, attraverso il mio corpo e la mia voce, voglio che Michela sia presente, luminosa e irriverente, una compagna di viaggio e di battaglia per chi guarda, ascolta, partecipa. Questo spettacolo non è un omaggio ma una promessa: continuare a discutere, a interrogare, a scegliere sempre da che parte stare. Un piccolo atto di coraggio civile per rivivere e lasciarsi ispirare ancora. Per un futuro interiore".

Dichiara **Marta Dalla Via**, regista: "In *Ricordatemi come vi pare* Michela Murgia nomina il romanzo di Kazuo Ishiguro *Il gigante sepolto* in cui una coppia di anziani soffre di una strana amnesia; ricorda le cose solo per 24 ore. A causarla pare sia la fitta nebbia che avvolge il villaggio. Se ci si allontana da quel luogo i ricordi riaffiorano e sorprendono permettendo ai protagonisti di conoscersi e riconoscersi. Credo che questa atmosfera velata e fosca sia giusta per un ritratto-spettacolo che celebri l'esercizio della memoria, la creazione di ricordi ma anche il conto salato delle disillusioni. Al centro della foschia una donna: vicina, lontana, a fuoco, fraintesa. Una delle mille Murgia possibili. Quella che ha la leggerezza e la spavalderia di Valentina Melis. Quella che credo di poter raccontare con maggiore cura: la lavoratrice. Che mestiere faccio? La mitomane. Propongo un viaggio intorno a Michela Murgia prendendo come mappa il suo curriculum. Le sue esperienze lavorative sono spesso sfociate in opere artistiche, polemiche, lettere, blog, interviste. In azioni che, rilette d'un fiato, invitano ad una necessaria e lucida presa di coscienza delle metamorfosi culturali, sociali ed economiche avvenute negli ultimi decenni in questo Paese trasformazioni di cui il precario e mutante mondo del lavoro fa da bordone. Propongo un pellegrinaggio ad un Memoriale

Anticonvenzionale, allegro e disperato dove tradizioni sarde si mescolano con il pop coreano, archeologiche chat e videogiochi di ruolo. Un monumento colorato e cangiante sorto tra le nebbie di un luogo astratto eppure carnale, contraddittorio come quell'isola dove i ricchi fanno vacanze ma che finita l'estate si riempie di spari ed esercitazioni militari".

Valentina Melis è un'attrice, autrice, conduttrice televisiva e attivista impegnata nella lotta contro la violenza di genere. Cresciuta in una famiglia operaia e politicamente attiva, ha trasformato la sua energia, la passione per l'arte e il senso di ingiustizia in uno strumento per dare voce a chi spesso non ce l'ha. Ha lavorato in TV sia come attrice che come conduttrice e recitato al cinema. Sul palco porta da tre anni lo spettacolo *Stai Zitta!* tratto dal libro di Michela Murgia, sempre sold out, diretto da Marta Dalla Via; ha pubblicato il libro *"Una mamma ansia e sapone"* edito da Vallardi, nel 2022 e oggi conduce *"Scomparsi"*, programma quotidiano sul canale 122 dedicato alle persone scomparse, raccontando storie che meritano di essere trovate e ricordate. Dal 2022 è testimonial di Differenza Donna, associazione che da oltre trent'anni sostiene donne in difficoltà e lotta contro la violenza maschile, portando avanti con passione un impegno civile che Valentina considera parte integrante della sua arte e della sua vita.

Marta Dalla Via è fondatrice della compagnia Fratelli Dalla Via che ha creato *"Piccolo Mondo Alpino"* vincitore premio Kantor 2010, *"Mio figlio era come un padre per me"* vincitore premio Scenario 2013, *"Drammatica Elementare"* e *"Walter, i boschi a nord del futuro"*. La compagnia ha vinto il premio Hystrio nel 2014 e L'Eolo Award nel 2023. Ha lavorato con varie realtà ed artisti del teatro tra cui: Pantakin da Venezia, Teatro Gioco Vita, Teatro delle Briciole, Bassano Opera Estate, Corvino Produzioni, Teatro Stabile del Veneto, Teatro Stabile di Bolzano, Piccionaia centro di produzione teatrale, Colorado film. Ha collaborato con vari artisti come attrice, autrice e regista tra questi Corrado Augias, Serena Sinigaglia, Fabrizio Arcuri, Giulio Casale, Tiziano Scarpa, Natalino Balasso, Francesco Niccolini, Petra Magoni, Ferruccio Spinetti, Piergiorgio Odifreddi, Babilonia Teatri, Francesco Niccolini, Marta Zoboli e Gianluca De Angelis, Carlo Cialdo Capelli, Marco Paolini, Silvia Gribaudo, Rocco Papaleo. Nel 2023 ha diretto *"Stai Zitta!"* Prodotto da associazione Gli Scarti e Teatro Carcano. Nel 2019 ha vinto il premio Mariangela Melato per il teatro